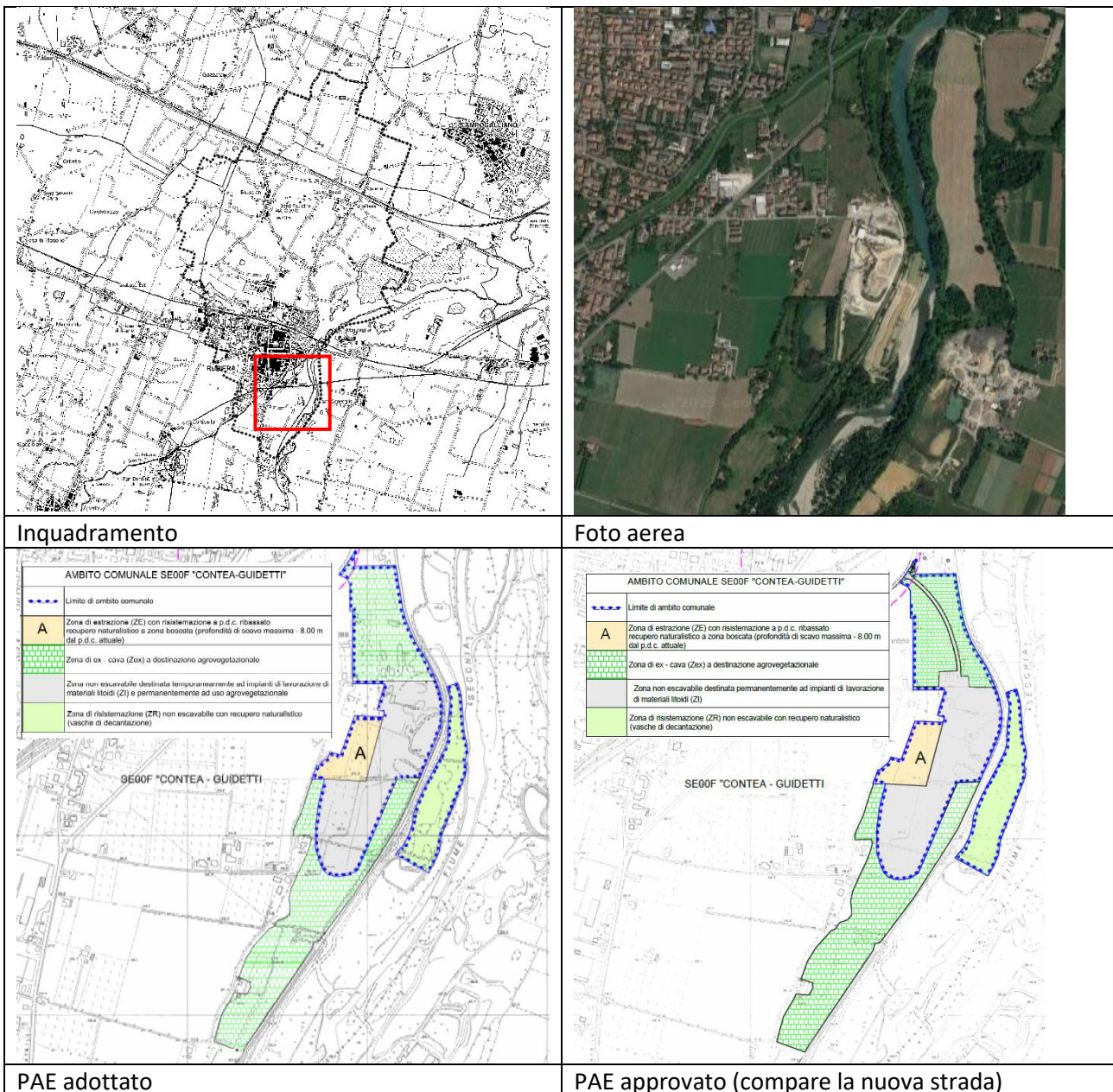


AMBITO ESTRATTIVO SE00F (FRANTOIO CEAG) - RELAZIONE ILLUSTRATIVA

Il Piano comunale delle Attività Estrattive (PAE), approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 9/3/2019, individua, tra le altre, l'area identificata come Ambito Estrattivo Comunale SE00F "Contea Guidetti". Su tale area, il PAE adottato prevedeva il completamento di una vecchia cava e la presenza solo temporanea dell'attività di lavorazione inerti (fino all'esaurimento della cava); infatti via Secchia (attuale strada di accesso al frantoio) è inadeguata a supportare il transito dei camion nel lungo periodo, sia per il disturbo che arreca alle abitazioni limitrofe, sia per l'impatto sulla circolazione e sulla strada stessa.



Pertanto la ditta CEAG, proprietaria del frantoio, presentò un'osservazione al PAE adottato in cui propose di realizzare una nuova strada di accesso al frantoio per eliminare il transito dei camion su via Secchia, chiedendo al Comune di riconoscere l'impianto di lavorazione inerti come attività permanente. In sede di approvazione del PAE, il Comune ha accolto l'osservazione della ditta CEAG, confermando la natura

permanente del frantoio e l'escavazione dell'ultimo residuo di ghiaia cava (zona A), a fronte dell'impegno della ditta alla realizzazione della nuova strada.

Con deliberazione n. 126 del 21/08/2019 la Giunta, ha emanato gli "Indirizzi tecnici propedeutici alla presentazione delle proposte preliminari coordinate di escavazione relative agli accordi con i privati", a seguito dei quali la ditta CEAG ha formulato la proposta di accordo estrattivo ai sensi dell'ex art. 24 Legge Regionale n. 7/2004 (prot. n. 16579 del 03/12/2021), successivamente riveduta e corretta fino alla versione presentata con prot. n. 13422 del 16/09/2022.

Con DGC n. 25 del 14/03/2023 è stato approvato l'accordo, che prevede l'impegno di CEAG a realizzare la nuova strada di accesso al frantoio entro un anno dal rilascio dell'autorizzazione della strada stessa.

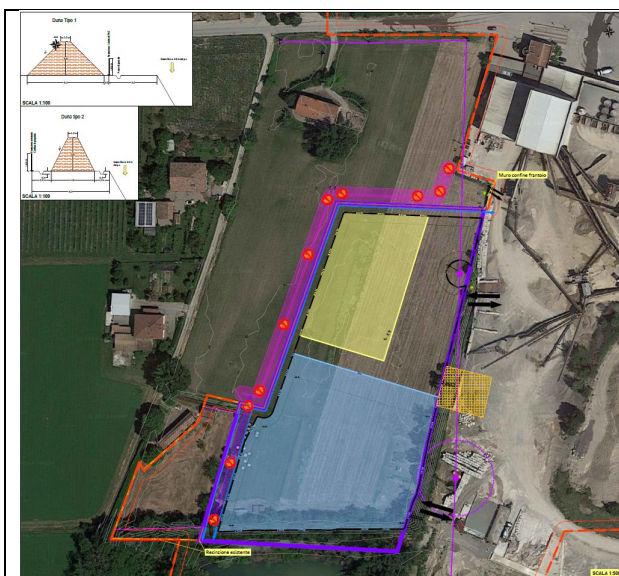
Pertanto, parallelamente al procedimento di autorizzazione della cava è stato avviato l'iter di approvazione del progetto della nuova strada (Conferenza di servizi per l'acquisizione dei pareri e il rilascio del permesso di costruire PDC_6_2023);

Con determinazione n. 533 del 21/11/2023 si è conclusa la procedura di screening della cava (ai sensi del capo II della LR 4/2018), con esito di non assoggettabilità a Valutazione Impatto Ambientale;

Appurato dunque che la cava non necessita di valutazione di impatto ambientale, CEAG ha presentato domanda di autorizzazione convenzionata attività estrattiva prot. n. 1397 del 25/01/2024;

Con nota prot. n. 3797 del 12/03/2024, lo scrivente ufficio ha indetto la Conferenza di servizi semplificata (art. 14 bis L. 241/1990) per la raccolta dei pareri delle autorità competenti; la conferenza si è conclusa positivamente con Det. n. 313 del 01/07/2023;

Il progetto di coltivazione della cava (conforme al PAE per quantità estrattiva: 80.087 mc < max 113.000 mc, profondità massima di scavo: ml 8 = max 8 m dal piano campagna, sistemazione finale post cava a verde con ripristino del piano campagna ribassato), prevede la realizzazione di una duna di mitigazione ambientale lungo i lati nord e ovest della cava (lati che danno verso le case). L'attività è suddivisa in due lotti, da scavare e ripristinare nell'arco di cinque anni: il primo lotto (porzione sud, con accumulo degli sterili di cava nella porzione nord), il secondo lotto (porzione nord, con utilizzo degli sterili per il tombamento del lotto sud già scavato). La lavorazione della ghiaia estratta avverrà nel frantoio limitrofo, con transito dei camion sulla nuova strada, appena sarà conclusa. La Società CEAG Srl inoltre dovrà versare al Comune gli oneri estrattivi commisurati alla quantità di materiale estratto nell'anno, in conformità alla tariffe (0,7 €/mc di ghiaia alluvionale) stabilite dalla Delibera di Giunta Regionale n. 2073 del 23/12/2013 (0,7 € per il volume massimo estraibile di 80.087 m³ = 56.060,9 €). Ai sensi dell'art. 12 c. 3 della L.R. n.17/1991, tali somme sono introitate dal Comune e sono devolute nella misura del 20% alla Provincia e del 5% per cento alla Regione.



Cantierizzazione: lotto 1 (azzurro), lotto 2 (restante parte, con in giallo la zona di accumulo sterili del lotto 1)

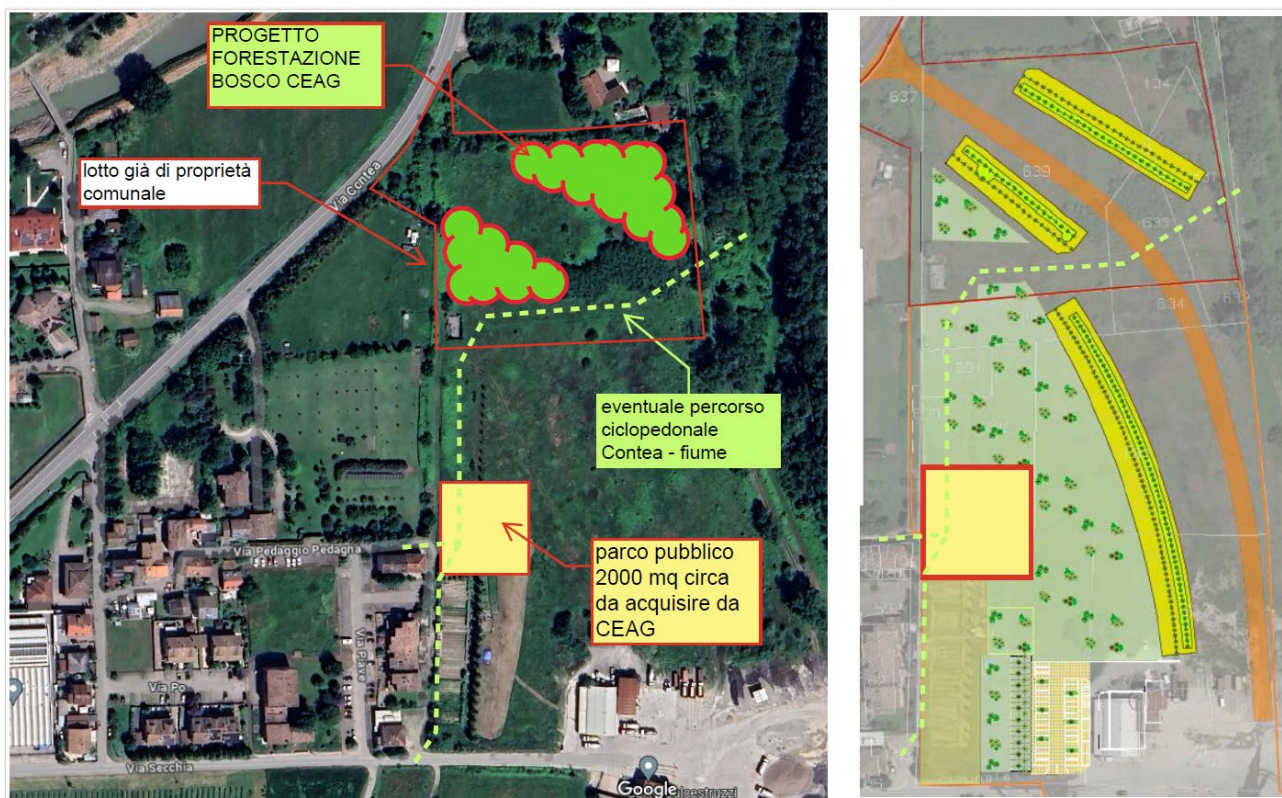


Planimetria ripristino finale

La nuova strada e il parco pubblico

Parallelamente all'autorizzazione estrattiva si sta svolgendo l'iter di approvazione del progetto della nuova strada di accesso la frantoio CEAG (permesso di costruire n. 6/2023).

Durante lo svolgimento della conferenza di servizi è emersa la possibilità di partecipare a un bando di finanziamento RER per interventi di forestazione; abbiamo dunque presentato la candidatura di Rubiera proponendo, tra l'altro, la forestazione del terreno comunale attraversato dal primo tratto della nuova strada CEAG; forestazione che si integra con le opere di mitigazione previste nel progetto stradale (collinette alberate lungo entrambi i lati della strada). Tale progetto, infine, si arricchisce con una nuova area verde da destinare a parco pubblico per gli abitanti della Contea, da acquisire a patrimonio pubblico come dotazione territoriale compensativa degli impatti della cava (obbligazione inserita nella convenzione estrattiva in oggetto). Il valore di tale area, trattandosi di terreno agricolo, è di 7.220 € (seminativo 36.100 €/ha => 3,61 €/mq x 2.000 mq = 7.220 €, da valori agricoli medi pubblicati sul BURERT n.47 del 15.02.2024).



Il Responsabile
4° Settore – Territorio e attività economiche
Arch. Giuseppe Ponz de Leon Pisani
firmato digitalmente